

La multifunzionalità dell'agricoltura a difesa della varietà della vita

È la varietà della vita sulla terra a rendere ospitale il nostro Pianeta. Dalla biodiversità dipende il cibo, l'energia, l'aria, l'acqua... elementi che ci consentono di vivere. La molteplicità mostra al meglio la ricchezza di una vita che ci accoglie e ci rinnova. E' uno dei passaggi di Papa Francesco, nella Laudato Si, che incoraggia a programmare un'agricoltura sostenibile e diversificata. Un'agricoltura capace di conciliare il pieno rispetto della natura e di ciascun essere, e della sua mutua connessione in un sistema ordinato, non uniforme per non rendere la natura fragile e rigida. La salvaguardia della biodiversità nei territori agricoli è una priorità, di rilevanza strategica per il settore agricolo. Incalcolabile la sua ricaduta in termini ambientali, economici e sociali. La relazione tra biodiversità e agricoltura è molto stretta e delicata. Ieri gli agricoltori con il loro lavoro hanno saputo utilizzare la ricchezza biologica che la natura offriva, adattandola alla produzione del cibo necessario al loro sostentamento. Oggi l'attività produttiva intensiva rappresenta per la biodiversità una grande minaccia: omologazione delle colture, selezione di poche varietà per massimizzare la resa, sfruttamento intensivo del suolo, uso massiccio di prodotti chimici di sintesi ad elevata tossicità, deforestazione. La biodiversità è a rischio a causa di un modo di pensare aggressivo che favorisce le monoculture, l'invasione tecnologica, la globalizzazione dei commerci, la massificazione delle produzioni. C'è una via diversa, alternativa alla standardizzazione, all'omologazione, al basso costo del lavoro, alla non tutela dell'ambiente. E' l'agricoltura di qualità, che mantiene il patrimonio ambientale, che sa promuovere buone pratiche. Biodiversità e agricoltura sono interdipendenti. L'agricoltura partecipa: - al miglioramento della biodiversità, contribuendo attraverso pratiche agricole e forestali sostenibili, - alla prevenzione dell'erosione dei suoli, - alla protezione dell'ambiente, - alla sistemazione delle aree verdi, per frenare il dissesto idrogeologico, - al mantenimento del patrimonio naturale, valorizzando la produzione di cibi di alta qualità. Tutti, possiamo fare qualcosa per salvaguardare la biodiversità. A cominciare dai nostri stili di vita. Acquisendo consapevolezza in merito ai temi ambientali. Sperimentando nuove scelte individuali e collettive, dal consumo idrico responsabile alle corrette abitudini alimentari, dalla conservazione delle tradizioni legate ai diversi territori e al consumo di prodotti agricoli locali. L'agricoltura è punto di forza per la costruzione di un nuovo paradigma di sviluppo, sostenibile, innovativo, capace di dare impulso economico al territorio attraverso la multifunzionalità delle imprese agricole, bene collettivo e straordinario mezzo di difesa della biodiversità.

Don Paolo Bonetti